

000000

▲ ▲

Via

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o---

Prot. n° 1856

Brindisi, li 3 MAR. 1962

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Al Sig. ra Schiavone Maria

Via Napoli Sauro-Letton & Scalap 4
Cefli Menapris

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
assegnatario dell'appartamento sito in _____
via _____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara
di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso-
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

+

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

17 GEN. 1962

N.di prot. 334

Uff.Amm.vo

OGGETTO: Assegnazione alloggi in
locazione semplice-Legge 640 -

Brindisi, li

Al Sig. Salvatore Maria

Via N. Saurò. Scala D/4

Carattero

Ennio Merapico

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per
la Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile,
di proprietà dello Stato, sito in Via Nazario Saurò Lotto 2
Scala D Int. H

Detto Alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli ac-
cessori equivalenti a vani legali 4

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al Funzionario di que-
sto Istituto che il giorno subito dalle ore 9 alle ore 12
sarà presso la palazzina da consegnare.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di C/C postale, il versamento della somma, di Li r e
£. 13.532- come appresso dovuta:

a) - mensilità di fitti e servizi dal 10-2-1962 al 10-3-1962
£. 510 vano x vani 4 £. 2040-

b) - canone consumo acqua normale " 500-

c) - contributo nelle spese di illuminazione alle
scale £. 150-

d) - I.G.E. ^{330%} su a) £. 68-

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 2758-

e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto " 8274-

f) - deposito spese contrattuali " 2500-

Totale £. 13.532-

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora
di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'al-
loggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

[Handwritten signature]

119 OTT. 1961

SPETT.LE COMUNE DI

CEGLIE MESSAPICO

8312

Assegnatario Idrontino Pasquale

In esito a nota n. 10176 del 4 Settembre 1961, si informa che il passaggio dell'assegnazione a favore della sorella convivente del nominato in oggetto, potrà essere effettuato solo con parere favorevole della Commissione Prefettizia, all'uopo preposta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

Dichiarazione

Io sottoscritto Gerontino Pasquale, assegnatario dell'appartamento popolare in via Eusebio Sano, sede D, n. 4, poiché per ragioni di lavoro sono emigrato in Germania, dichiaro di voler cedere detto appartamento a mia sorella Gerontina Maria, mio convivente fino alla data della mia partenza.

Prego di autorizzare mia sorella Maria a presentare la presente mia dichiarazione all'Istituto Autonomo delle Case Popolari, nelle persone del suo direttore, qualora vi fosse bisogno per il trasferimento del suddetto appartamento.

Cephe Cesario 19 settembre 1961

Gerontino Pasquale

C O P I A

*Manuscr. n. 1306
del 16.5.62*

I. A. C. P. - Brindisi

PROT. N.

16 APR. 1962

2419

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

Io sottoscritta Idrontino Maria nata e residente in Ceglie Messapico ed abitante in via Nazario Sauro Scala O. Interno 4 comunico quanto appresso:

Spett./le Istituto Vi allego delega di autorizzazione per il rimborso del versamento cauzionale versato in tempo debito da mio fratello Idrontino Pasquale essendo ora fatto logazione del detto appartamento sopra indicato, presso Idrontino Maria.

Inoltre rivolgo preghiera a codesto Ufficio che il versamento venga intestato a mio figlio Gioia Cosimo essendo io analfabeta, qualora non si può intestare a mio figlio, l'assegno girarlo.

Ringrazio di cuore per l'accoglimento

Distinti saluti

segno di croce di Idrendino Maria

Ceglie Messapico 14 Aprile 1962

Per copia conforme

Brindisi, li

18 APR. 1962

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Art. Vincenzo Palma)

[Signature]

*ti fuo' rest. Tuire la
cauzione di L. 8256 = versata
il 10-7-1960 -*

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ dell'ap=
partamento sito in _____ Via _____
n. _____ piano _____, int. _____, nel prendere in possesso i lo=
cali assegnatigli dichiara di avere visitato l'alloggio e di aver
lo trovato in perfetto stato ed adattato all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in perfetto
stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte
e che i sottoelencati impianti ed accessori sono in buone condizio
ni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Il Frontino Pasquale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

Prot. n°72
Uff. Amm. vo

Brindisi, lì 4 Luglio 1960

OGGETTO: Assegnazione
alloggi in locazione sem
plice - LEGGE 640 -

Al Sig. IBRONTINO Pasquale

Via Principali, n. 5

Ceglie Messapico

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per la Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà dello Stato, sito in Via N. Sano Lotto 2, Scala B Interno 4.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al funzionario di questo Istituto che il giorno 9 Luglio 1960 dalle ore 9 alle ore 12 sarà presso la I° Palazzina in Via Dà'Aprire.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per l'ammontare di L. 12.508,=, come appresso dovute:

a) - mensilità di fitti e servizi dal 10 Luglio 1960 al 10 Agosto 1960.

L. 510 vano x. vani 4 L. 2.040,=

b) - canone consumo acqua normale....." 500

c) - contributo nelle spese di illuminazione alle scale....." 150

d) - I.G.E. 3% su a)....." 62

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 2.752,=

e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto)....." 8.256,=

f) - deposito spese contrattuali....." 1.500,=

TOTALE.....L. 12.508,=

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

Prot. n°72
Uff. Amm. vo

Brindisi, li 4 Luglio 1960

OGGETTO: Assegnazione
alloggi in locazione sem-
plice - LEGGE 640 -

Al Sig. IBRONTINO Pasquale

Via Principali, n. 5

Ceglie Messapico

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per la Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà dello Stato, sito in Via N. Sano Lotto 2^a, Scala D Interno 4.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al funzionario di questo Istituto che il giorno 9 Luglio 1960 dalle ore 9 alle ore 12 sarà presso la I° Palazzina in Via Dà'Aprire.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per l'ammontare di L. 12.508,=, come appresso dovute:

a) - mensilità di fitti e servizi dal 10 Luglio 1960 al 10 Agosto 1960.

L. 510 vano x. vani 4 L. 2.040,=

b) - canone consumo acqua normale....." 500

c) - contributo nelle spese di illuminazione alle scale....." 150

d) - I.G.E. 3% su a)....." 62

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 2.752,=

e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto)....." 8.256,=

f) - deposito spese contrattuali....." 1.500,=

TOTALE.....L. 12.508,=

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

di invito n. 395 del 19 gennaio 1962, inviata a mezzo raccomandata a n. 52 Imprese concordate col Provveditorato Regionale delle OO.PP. di Bari ed elencate nella copia dell'invito stesso esistente in questa Segreteria, per l'appalto dei lavori di costruzione case popolari in locazione semplice ~~con patto di futura vendita~~ nel Comune di Fasano per l'importo complessivo ^{soggetto a ribasso} di Lire £. 73.600.000 -(Lire settantatremilioniseicentomila) preventivati dall'appalto progetto redatto dall'Ingegnere Giovanni ROMA - Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi .-

- DATO ATTO: -

-CHE il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari con nota numero 6186 del 24.4.1961 ha comunicato di aver approvato in conformità del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 24.3.1961 con voto n. 256 il progetto, febbraio 1961, redatto dall'Ing. Giovanni Roma, dell'importo di Lire £. 80.000.000- di cui £. 73.600.000 (£. settantatremilioniseicentomila) a base d'asta, e di autorizzare l'I.A.C.P. di Brindisi a provvedere allo appalto dei lavori mediante gara di licitazione pri-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 9°, 10° ed 11° LOTTO

CASE POPOLARI NEL COMUNE DI FASANO -ESERCIZIO

1960/61 -LEGGE 26 OTTOBRE 1960, n.1327.-

^^^^^^^^^^^^^^

L'anno millenovecentosessantadue , il giorno di giovedì otto del mese di febbraio , in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi - Via Gian Battista Casimiro n.9 - alle ore undici.-

Il Sig. Prof. Giuseppe Custodero -Consigliere Anziano dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, assistito dal Direttore Generale Avv. Vincenzo Palma, e dal Direttore Tecnico Dott. Ing. Giovanni ROMA di questo Istituto e dai testimoni: Sig. Minunni Cav. Antonio e Sig. Scanni Giovanni, e con l'intervento dell'Ing. Ugo Macchia ,funzionario del Genio Civile, richiama le norme contenute nel Capitolato Speciale e nell'invito alla gara

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata, indetta con lettera

RACCOMANDATA

Spett.le Istituto Case Popolari
Via Casimiro n.9

Brindisi

att.

In riscontro alla nota di codesto spett.le Istituto del
21/6/1963, n. 2889 - Sezione Manutenzione - allegato alla presen-
te trasmetto assegno del Banco di Napoli 1-B.N.001923 del 14/11/63,
dell'importo di £. 10.000 quale deposito per abbattimento banco di
cucina.-

Resto in attesa di autorizzazione in merito.-

Cordiali saluti.

Idrondino Maria
2° Lotto Case Popolari -Scala D/4
Via Nazario Sauro

CEGLIE MESSAPICO

Per copia conforme



14 NOV 1963
DIRETTORE GENERALE
(Comm. Rev. Vincenzo Palma)

[Handwritten signature]

6869

Alessandro

16 NOV. 1963

640

Sez. Manutenzione

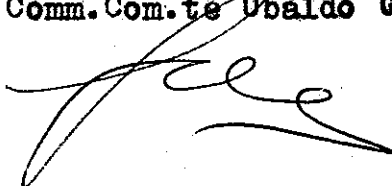
- SIG.RA IDRONDINO MARIA
2° Lotta Case Popolari - Sc.D/4
Via Nazario Sauro
CEGLIE MESSAPICO

Oggetto: Autorizzazione demolizione banco di cucina.

In riferimento alla nota pervenuta in data 14/11 u.s., si autorizza la S.V. ad eseguire i lavori di demolizione del banco di cucina, alle condizioni stabilite con nota del 21/6/1963, n.2889 di protocollo.-

Si resta in attesa di conoscere la data d'inizio dei lavori.

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G. VALMARINO)



RO/g1.



I. A. C. P. - Brindisi

COMUNE DI

CEGLIE MESSAPICO

PROT. N.

152

PROVINCIA DI BRINDISI

8 GEN. 1961

Prot. N. 10176

Allegati N.

Li

4/9/61

Risp. a nota N.

del

OGGETTO: Assegnatario Idrontino Pasquale.

All' Ill. mo Sig. Presidente dell' Istituto Au-
tono Case Popolari

BRINDISI

LA TIPOGRAFICA-CEGLIE M.

Il sig. Idrontino Pasquale assegnatario di allog-
gio popolare in questa Via Nazario Sauro, scala D, n. 4
convivente con la sorella Idrontino Maria, deve emigra-
re in Germania a scopo di lavoro.

L' Idrontino ha espresso il desiderio di effettuare
il passaggio dell' assegnazione a favore della
sorella convivente Maria, e pertanto Le sarò vivis-
simamente grato se vorrà favorevolmente disporre
in tal senso.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Grande volumine
May

10

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o del denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I^l sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

e
dimoranti (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. IDRONTINO MARIA

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. D/4 del 2°/64 sotto
di Case Popolari nel Comune di Ceglie Messapico

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 2050 = = = mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L.

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esegimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 63

I
IL PRESIDENTE (7)

Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 3971

vol. foglio registro Atti privati, ed esatta lire

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(*) Bollo a calendario

(*)

CASSIERE
CARMINE MACI

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bolli
(art. 14 della Legge 9-8-1954 n. 40)

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 Boll. Uff. 1915

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di.....

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o del denunziante e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziante o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 75 del 1907).

(7) Firma del denunziante o del denunziante.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di
Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) a Brindisi-Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunziante e (3) ed il

SIG. IDRONTINO PASQUALE

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8- 1961

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 4/D del 2° Lotto
di Case Popolari nel Comune di Ceglie Mes/ L.640

Durata della locazione: dal 10-8-1961 al 10-8-1962

Corrispettivi pattuiti: £. 2.040 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A addì 19.....



IL DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE

Com.te Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19..... al N. 1737

vol. foglio registrato e precise, ed esatte lire con bollo

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Davide Fisanò)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 10176 Allegati N. _____ Li 4 settembre 1961

Risp. a nota N. _____ del _____

OGGETTO: Assegnatario Idrontino Pasquale.

Al Sig. DIRETTORE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

LA TIPOGRAFICA-CEGLIE M.

Il sig. Idrontino Pasquale, assegnatario di alloggio popolare in questa Via N. Sauro - scala D, n. 4-, convivente con la sorella Idrontino Maria, deve emigrare in Germania a scopo di lavoro.

L'Idrontino ha espresso il desiderio di effettuare il passaggio dell'assegnazione a favore della sorella convivente Maria, e pertanto Le sarò vivissimamente grato se vorrà favorevolmente disporre in tal senso.

Distinti saluti.

IL SINDACO